

SALICE RENDE PIÙ SICURE LE TUE PEDALATE

FEDERICA • 12 FEBBRAIO 2016 • SPORT & EQUIPMENT

Le belle giornate di questi giorni ci fanno venire voglia di stare all'aria aperta, fare delle tranquille passeggiate lontani dallo smog delle città e, perché no, nelle ore più calde anche fare un giro in bici. Spesso la sicurezza quando si parla di bicicletta viene sottovalutata e poche persone indossano i caschetti nel caso di uscite più impegnative.

Per assicurare massima protezione ai ciclisti, Salice ha appena lanciato il casco Ghibli, compatto, leggero e di design, che mette al sicuro i più sportivi in caso di urti e cadute. Ghibli è realizzato con tecnologia costruttiva In-Moulding che prevede la fusione della calotta interna in EPS con quella esterna in policarbonato per aumentare la capacità di assorbimento e distribuzione dell'eventuale urto, ha 23 fori di aerazione per assicurare traspirabilità e una retina anti-insetti estraibile. Il sistema antiscalzamento con regolazione micrometrica del rotore posteriore permette un fit migliore e assicura meglio il casco alla testa; in più la luce posteriore lampeggiante o fissa rende i ciclisti più visibili.



Il casco Ghibli è disponibile in un'unica taglia regolabile (54-58), oltre che in versione XL (58-62) nelle versioni ITA bianco, ITA nero, bianco e nero/arancio; nella taglia standard le colorazioni aumentano e spiccano in particolare la variante nero opaco/verde fluo, nero opaco/giallo fluo e nero opaco/arancio.

Per maggiori informazioni: saliceocchiali.it





ARTICOLI RECENTI

- BiblioTeq, il tempio del tè a Roma
- Salice rende più sicure le tue pedalate
- Alla cena di San Valentino ci pensa Bimby!
- Crociere settimanali in barca a vela alle Seychelles
- Dalla Puglia alla Valle d'Aosta: gli sport estremi d'acqua

SEGUICI



CONTATTI

info@theoutsiders.it



ARTICOLI RECENTI

- BiblioTeq, il tempio del tè a Roma
- Salice rende più sicure le tue pedalate
- Alla cena di San Valentino ci pensa Bimby!
- Crociere settimanali in barca a vela alle Seychelles
- Dalla Puglia alla Valle d'Aosta: gli sport estremi d'acqua

SEGUICI

